

# Aler riapre le porte di 30 case comunali

**Il report in commissione.** Da via Broseta a Borgo Palazzo: gli alloggi, chiusi da anni, sono stati ristrutturati e consegnati, altri 30 saranno pronti per giugno. Sono in tutto 784 le domande arrivate, solo la metà idonea

**DIANA NORIS**

Aler riapre le porte di 30 case popolari del Comune chiuse da anni perché bisognose di manutenzione. Ed entro l'estate, altre 30 saranno rimesse a nuovo e a norma.

Come previsto dalla convenzione siglata con Palafrizzoni nel gennaio 2015, Aler si è presa in carico la gestione degli alloggi di proprietà comunale, impegnandosi a riportare sul mercato dell'edilizia residenziale pubblica (Erp) 60 nuove unità. Metà sono già state consegnate, per le altre è in corso l'assegnazione dei lavori ed entro il 31 giugno 2016 saranno pronte ad essere assegnate ai cittadini.

## La presentazione

Ieri la presentazione dei risultati del primo anno di gestione a cura di Aler in terza commissione

**Tra i prossimi interventi annunciati videosorveglianza nelle case**

**Il trend di assegnazione per il Comune è in crescita: nel 2015 sono state 112**

ne consigliare a Palazzo Frizzoni. L'assessore all'Edilizia pubblica e privata Francesco Valesini ha elogiato il lavoro svolto dall'Azienda lombarda per l'edilizia residenziale, che in città, oltre agli alloggi di proprietà comunale, gestisce circa 2 mila unità: «Il rendiconto mostra un risultato soddisfacente e coerente con gli impegni sottoscritti, considerando che il 2015 è stato un anno particolare, perché i primi sei mesi sono serviti per trasferire i dati di gestione e la digitalizzazione del patrimonio immobiliare». La resa digitale (in Cad) dei dati catastali di 224 alloggi (questo è il numero di unità non a norma che Aler si è impegnata a riportare sul mercato entro la fine del 2017, con un investimento pari a 6 milioni di euro) è stata necessaria per partecipare ai bandi regionali a cui Aler ha avuto accesso (coinvolti anche gli studenti dell'Università di Dalmine). È Marco Valter Teruzzi, direttore generale Aler Bergamo, Lecco e Sondrio a snocciolare le cifre: «Abbiamo ottenuto due tipi di finanziamenti, una parte per alloggi che necessitano di interventi sotto i 15mila euro e un'altra per interventi sotto i 50mila - spiega il dg -. In totale l'operazione su 68 alloggi vale circa 2 milioni di euro, finanziata da Regione Lombardia con 1 milione 695mila e da Aler con 395mila euro».

La capacità degli uffici ha permesso ad Aler di coprire i co-

sti degli interventi di manutenzione con il 70% di risorse regionali (per ogni alloggio sono stati spesi tra i 15 mila e i 31 mila euro, interventi che hanno riguardato la tinteggiatura, il rifacimento di pavimenti, bagni con nuovi sanitari e docce, cucine, impianti elettrici e idraulici, la sostituzione di porte e portoncini blindati, nuove caldaie).

I 30 alloggi già ristrutturati da Aler sono sparsi in tutti i quartieri, da via Broseta a via Pizzo Redorta, da Borgo Palazzo a via Pignolo, a via Morali. Tra i prossimi interventi «l'implementazione del sistema di videosorveglianza in alloggi presenti in 7 quartieri della città - spiega il direttore Teruzzi -. Da quando è stato installato in via Moroni, non ci sono più stati casi di furto». In arrivo anche un massiccio investimento sul patrimonio immobiliare Aler (non solo sugli alloggi del Comune) grazie all'accesso ad un finanziamento regionale di 4 milioni (sui 6 totali) per l'efficientamento energetico, interventi volti al contrasto della dispersione termica, cercando di abbassare la bolletta.

## In tutto 784 domande

Presentati in commissione i dati sulle assegnazioni dell'ufficio alloggi del Comune, con un trend in crescita: nel 2011 le assegnazioni erano 46 (su 571 richieste), 33 nel 2012 (su 270 richieste), poi si comincia a salire: 84 nel 2013 (su 700 domande),



Le condizioni in cui si trovava uno degli alloggi di via Morali prima dei lavori di ristrutturazione

101 nel 2014 e 112 nel 2015. E per il 2016 si punta al raddoppio, grazie alla convenzione con Aler (che ha già alleggerito in parte gli uffici) e ad un'ulteriore collaborazione con il personale comunale: «Arrivare a 200 assegnazioni significa lavorare su circa 400 pratiche, da esaminare e verificare - spiega l'assessore Valesini -. Il presidente Aler Luigi Mendolicchio ha dato di-

sponibilità di personale già nel 2016. Inizierà un periodo sperimentale, i tecnici stanno affinando un metodo affinché gli uffici possano lavorare insieme senza creare disagi agli utenti». Il bando Erp chiusosi martedì ha visto la consegna di 438 domande, che sommate a quelle già presentate in Comune nei precedenti bandi, salgono a 784. Sul totale però solo la metà sono

risultate idonee (ad esempio per la situazione economica o la residenza). A chiedere un alloggio nuclei familiari di diverso tipo: 17 giovani coppie, 39 over 65, 98 persone sole con minori a carico, 191 single, 140 coppie, 299 nuclei formati da 3 o 4 persone, 137 con 5 o 6 persone e 20 con più di 7 persone. Delle 438 domande, 48 richieste sono motivate da uno sfratto imminente.